

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Dipartimento di Sanità Pubblica

UOC Igiene e Sanità Pubblica
SSU Prevenzione Malattie Infettive, vaccinazioni ed Epidemiologia

Raccomandazioni per una riapertura delle scuole in sicurezza A cura dei Referenti scuole Covid – Dipartimento Sanità Pubblica - Ausl Imola

Alla luce dell'esperienza maturata insieme a voi nel corso di questi mesi, considerando la diffusione sul nostro territorio di varianti con maggiore capacità di contagio rispetto al virus originario, ed in considerazione inoltre della riapertura delle scuole in un periodo in cui la circolazione virale è ancora elevata, di seguito elenchiamo alcune raccomandazioni per il contenimento del rischio trasmissione in ambiente scolastico.

Alunni o docenti sintomatici:

- Invitare genitori e personale a porre maggiore attenzione a sintomi anche lievi (raffreddore, mal di testa, stanchezza, febbre, mal di gola, dolori o sintomi addominali): anche in presenza di uno solo di questi sintomi, è auspicabile restare cautelativamente a casa o tenere a casa i bambini e contattare il proprio pediatra/medico di medicina generale. Dalla nostra esperienza è emerso infatti che in molti casi di positività è presente un solo sintomo per periodi brevi (24 ore o meno).

Utilizzo di DPI:

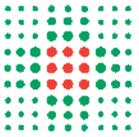
- Utilizzo di DPI certificati idonei (mascherine chirurgiche o FFP2), evitando se possibile l'uso di mascherine di comunità (di stoffa) e proponendo per le particolari situazioni in cui i contatti possono essere molto ravvicinati l'utilizzo di visiere da parte degli operatori scolastici;
- Utilizzo di mascherine FFP2 per insegnanti e personale ATA in tutte le condizioni in cui i bambini non indossino la mascherina (nidi, materne, ragazzi fragili).

Ventilazione:

Garantire un adeguato ricambio dell'aria attraverso l'apertura frequente delle finestre (prima dell'ingresso in aula, alla fine della giornata, durante il "cambio dell'ora", durante l'intervallo, durante le operazioni di pulizia e comunque almeno ogni 3 ore per una durata di almeno 15 minuti); in considerazione della stagione favorevole, è bene anche mantenere l'apertura delle finestre di pochi centimetri, generando ove possibile una ventilazione incrociata (lieve corrente d'aria)

Distanziamento interpersonale:

- verifica rigorosa del distanziamento di un metro in posizione statica in aula a condizione che tutti indossino la mascherina favorendo per quanto possibile, in conseguenza dell'avvicinarsi della bella stagione, la ventilazione naturale di tutti gli ambienti e le lezioni all'aperto;
- evitare le situazioni di permanenza in locali al chiuso senza mascherina (consumo dei pasti/merenda/punti ristoro) oppure se possibile garantire un distanziamento di almeno 2 metri, come previsto dalla Raccomandazione del CTS n°4 del 16 marzo, favorendo tutte le volte che è possibile il consumo dei pasti all'aperto con distanziamento di 2 metri;



- evitare le situazioni di affollamento in servizi igienici e spogliatoi con frequente pulizia e successiva disinfezione degli stessi;
- evitare per quanto possibile i trasporti pubblici, favorendo gli spostamenti a piedi o in bicicletta.

Punti di ristoro per il personale:

- Molti contagi in ambito lavorativo avvengono al momento della causa caffè: regolamentare l'utilizzo degli spazi di pausa/ristoro relativamente a modalità di accesso, tempo di permanenza, distanziamento, numero di persone contemporaneamente presenti, sanificazione.

Mantenimento delle "bolle":

- Evitare le lezioni in cui si uniscono più classi: in caso di attività per le quali è prevista la commistione di più classi valutare l'utilizzo della DAD;
- Mantenere le bolle anche fuori dall' aula (mensa, cortile, scuola bus, pre -scuola e post -scuola...): dalla nostra esperienza molti focolai emersi si sono originati in questi ambiti che favoriscono la commistione tra gruppi diversi.

Gestione delle positività:

- Quando si registra una positività in un plesso, per salvaguardare la comunità scolastica è importante circoscrivere il contagio il più possibile; in condizioni di particolare circolazione del contagio in un istituto, potranno essere proposti screening allargati con test molecolare a una parte o all' intera popolazione scolastica. Vi ricordiamo perciò l'importanza di tenere traccia di tutte le interazioni, anche di breve durata, tra alunni di classi differenti (es. mensa, scuolabus...): si tratta infatti di informazioni utili per valutare se ampliare il raggio del test molecolare di controllo, non limitandolo quindi alla sola classe in cui il caso è stato registrato.
- Ricordiamo che resta tuttora disponibile, in caso di contatti a basso rischio ma anche con finalità di screening, la possibilità di effettuare un test rapido in farmacia, gratuito (ripetibile ogni 15 giorni) per alunni, familiari conviventi e personale scolastico.

Comportamento Sociale (patto di corresponsabilità):

- Per i primi periodi di riapertura sarebbe opportuno che i bambini, gli insegnanti ed i familiari limitassero la partecipazione ad attività sportive e sociali che comportino aggregazione di persone, privilegiando l'attività all' aria aperta.